Rassegna Stampa

mercoledi 23 ottobre 2019

Rassegna Stampa

23-10-2019

FITET

CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	23/10/2019	35	Mongiusti fa un figurone a Terni *Redazione*	3
GAZZETTA DEL SUD	23/10/2019	19	Ct Vela e top spin dritti alla meta *Domenico Bertè*	4
GAZZETTA DEL SUD	23/10/2019	19	Ct Vela e Top Spin " dritti " alla meta *Redazione*	6
GAZZETTA DI MANTOVA	23/10/2019	45	Giornata rosa a Coccaglio Tre medaglie mantovane *Dc*	7
GAZZETTA DI MODENA	23/10/2019	29	IL VIDEO/2 *Redazione*	8
STAMPA BIELLA	23/10/2019	59	Cagna e Cannona sugli scudi a Terni con uno sguardo alla B1 *< Fa.co.*	9
STAMPA CUNEO	23/10/2019	60	Temiistavolo *Redazione*	10

FITET

7 articoli

- Mongiusti fa un figurone a Terni
- Ct Vela e top spin dritti alla meta
- Ct Vela e Top Spin " dritti " alla meta
- Giornata rosa a Coccaglio Tre medaglie mantovane
- IL VIDEO/2
- Cagna e Cannona sugli scudi a Terni con uno sguardo alla B1
- Temiistavolo

Mongiusti fa un figurone a Terni

TERNI

Si è disputato nell'ultimo fine settimana un importante torneo assoluto riservato ai migliori pongisti d'Italia e alcuni stranieri dei campionati di A1 e A2. Diversi atleti della Juvenes erano presenti nella trasferta umbra: il migliore è stato il più giovane, Mattias Mongiusti, che partito dalle qualificazioni ha battuto 3-0 Mellino e Pellizzon e ha perso 2-3 contro il forte moldavo Sorbalo. In tabellone nei primi 64 ha prevalso 3-2 in rimonta sul rumeno Nita e 3-0 sul n.1 Juniores italiano, Andrea Puppo, poi si è fermato 3-1 contro Minervini. Federico Giardi nelle qualificazioni batte 3-1 Pecchi, 3-0 Prosperini, 3-2 Corazza e si ferma nei primi 32 contro Di Marino. Mattia Berardi vince 3-0 contro il toscano Iannis e con lo stesso punteggio perde contro il compagno di nazionale Lorenzo Ragni e con il piemontese Perri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mattias Mongiusti

Peso:8%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
451-139-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Gazzetta del Sud
Dir. Resp.:Alessandro Notarstefano
Tiratura: 30.210 Diffusione: 21.919 Lettori: 291.000

Rassegna del: 23/10/19
Edizione del:23/10/19
Estratto da pag.:19
Foglio:1/2

La Messina che vince: momento d'oro per le squadre di tennis e tennistavolo che comandano i rispettivi campionati di serie A1

Ct Vela e Top Spin "dritti" alla meta

Barbera: «Ce la vogliamo godere fino in fondo». Quartuccio: «Il sogno? Ripetere il triplete»

Domenico Bertè

Parafrasando Lucio Battisti, verrebbe da dire, "con una racchetta in mano, i messinesi fan miracoli". Oltre che granita, focaccia e qualche scorcio dello Stretto, la città può anche esportare la sua straordinaria attitudine per gli sport da racchetta, tennis e tennis tavolo. È un momento magico per due squadre cittadine. Il Circolo del Tennis e Vela e la Top Spin sono entrambe in vetta al loro campionato di serie A1. Un vero e proprio inedito che rende Messina capitale della racchetta.

Sul viale della Libertà è alta la febbre da tennis. Due partite e due vittorie per il gruppo del presidente Antonio Barbera che guida un migliaio di soci che hanno visto crescere questa squadra e con essa i giovani messinesi che ne sono protagonisti, insieme a campioni navigati, italiani e stranieri. Altre due vittorie (in un girone con sole sei gare) e anche la matematica regalerebbe a Messina la Final Four scudetto. «Se si va al ballo, si deve restare anche dopo la mezzanotte. Non possiamo fare come Cenerentola» dice sorridendo il presidente Barbera. Ha appena vinto 4-2 a Maglie uno scontro diretto pesantissimo per la corsa alla prima posizione. Adesso il Vela ha 4 punti di vantaggio sulla seconda.

«Il nostro obiettivo era il secondo posto – dice Barbera – cioè volevamo salvarci senza dover passare, come l'anno scorso, dai playout che giocano le terze e le quarte dei 4 gironi. Se vincessimo anche domenica in casa con Prato, la seconda piazza sarebbe quasi assicurata. Ma ce la vogliamo godere e vedere fino in fondo questa stagione». «Non abbiamo pressione – dice il direttore sportivo Salvi Contino – e non ne vogliamo dare nemmeno ai più giovani che sono in squadra con noi e che ogni domenica stanno dimostrando che il nostro vivaio è davvero forte».

Finora Messina ha incassato un secco 6-0 con il Tc Vomero e ha vinto in Puglia il secondo complicato match con alcune partite veramente al cardiopalmo. Su tutte la vittoria di Fausto Tabacco su Erick Crepaldi, 12 anni più grande del diciassettenne messinese, 500 del mondo e che tre settimane prima lo aveva messo ko con un doppio 6-3. Ma con la maglia del Vela, Fausto ha cambiato il corso degli eventi. «Ero sotto 6-1, 5-2 . il mio avversario aveva la partita in mano. Poi ho cambiato tatticamente e mentalmente. Ho cominciato io a decidere cosa si dovesse fare in campo. Ho preso iniziativa è ho vinto 11 game di fila. Dopo queste due vittorie possiamo credere a qualcosa di più della salvezza. Io e mio fratello Giorgio stiamo lavorando sodo per cercare di raggiungere il nostro sogno di diventare dei professionisti . Giocare a squadre è coinvolgente perché hai accanto dei campioni da cui imparare tantissimo. E poi il fatto di giocare per la tua città e per il circolo in cui sei cresciuto è davvero speciale».

Messina terra di tennisti o il Vela in testa alla A1 è solo l'exploit di un momento? «No, il movimento è in grande ascesa a tutti i livelli – spiega Roberto Branca che guida la federazione tennis a Messina – abbiamo quasi 2000 tesserati e 29 circoli».

E la domenica in tanti, gli appassionati veraci della racchetta, sono al Circolo del Tennis a vedere da vicino i campioni. Due domeniche fa hanno visto Kike Lopez Perez, spagnolo 200 del mondo. Conoscono già Marco Trungelliti, l'argentino che ha vinto singolo e doppio a Maglie. Ma soprattutto hanno imparato ad apprezzare Gianluca Naso, siciliano di Trapani che ha preso per mano il circolo in A2 e lo ha portato ai vertici italiani. Anche per lui, in questo avvio solo successi, in singolo e in doppio. «I nostri giovani, Fausto e Giorgio Tabacco in particolar modo – dice il presidente Barbera – stanno sbocciando come uomini proprio ora. E ora giocano da grandi con i grandi: rischiando, facendo la partita. E possiamo anche fare di più di quello che abbiamo fatto. Abbiamo anche Salvo Caruso, altro siciliano, 95 del mondo, che volendo, può giocare con Trugelliti o Lopez Perez. Caruso dovrebbe giocare domenica prossima e anche i due match successivi. Salvo in coppia con uno straniero? Se servisse per sognare, perché no?».

«E sino a oggi non abbiamo schierato Caruso Al ballo non da Cenerentola»
Antonio Barbera

Peso:49%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
371-116-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Ct Vela Fausto Tabacco e Marco Trungelliti in azione, sopra la formazione vittoriosa a Maglie

Top Spin Messina Marco Rech Daldosso e Antonino Amato; in alto la squadra che ha centrato il triplete

Ct Vela e Top Spin "dritti" alla meta

Peso:49%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

371-116-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

Sezione:FITET

Gazzetta del Sud
Dir. Resp.:Alessandro Notarstefano
Tiratura: 30.210 Diffusione: 21.919 Lettori: 291.000

Rassegna del: 23/10/19
Edizione del:23/10/19
Estratto da pag.:19
Foglio:1/1

La Messina che vince: momento d'oro per le squadre di tennis e tennistavolo che comandano i rispettivi campionati di serie A1

Ct Vela e Top Spin "dritti" alla meta

Barbera: «Ce la vogliamo godere fino in fondo». Quartuccio: «Il sogno? Ripetere il triplete»

MESSINA
Tennis e tennis tavolo a braccetto per la città da prime donne. Da viale della Libertà a villa Dante, il percorso è lastricato di successi. Il momento magico della Top Spin adesso però si deve misurare in stagioni e non più in partite. Il palmares è già di quelli insuperabili, ma lo è anche la fame di questo club nato solo 12 anni, per giocare la serie d.

In una sola stagione i ragazzi del tennis tavolo si sono portati a casa scudetto, Coppa Italia e Supercoppa. Hanno vinto tutto quello a cui hanno partecipato, anche la gara per conquistare il cuore dei messinesi, oggi decisamente più appassionati di quello che ancora tanti chiamano ping pong. E ora, nella nuova stagione, dopo la supercoppa, altre vittorie e la leadership in campionato. Per la prima volta nella sua storia. «Vincere non è stato affatto facile – dice Giorgio Quartuccio, presidente e anima del club – Questi risultati sono frutto di anni di programmazione e di una crescita graduale seppur molto contenuta nella tempistica. Solo 12 anni fa la Top Spin era composta da 3 bambini che disputavano la serie D e che, anno dopo anno, con l'inserimento graduale di altri atleti hanno portato la squadra fino alla massima serie. Ricordo la promozione in A1 come un miracolo sportivo, con una squadra composta da 4 messinesi (Umberto Giardina, Giovanni Caprì, Dario Sabatino e Giuseppe Quartuccio). Confermarsi sarà, però, ancora più complicato, le nostre avversarie ci aspettano al varco».

E l'effetto scudetto, della scorsa primavera, già si sente nelle palestre cittadine o si nota solo fra gli spalti sempre pieni di villa Dante, quando giocano i campioni d'Italia?

«Già si muove qualcosa – dice l'ex presidente regionale, il messinese Massimo Minutoli – in D2, il campionato di base, avrà un girone tutto messinese. Oggi abbiamo una quindicina di società sul territorio e circa 150 tesserati». «Stiamo effettivamente registrando un incremento di interesse di giovani – dice Giorgio Quartuccio – anche delle strutture scolastiche che ci stanno riservando più attenzioni perché portiamo un'immagine vincente». Da squadra con tre bimbi tesserati a campioni d'Italia. La Top Spin ha impiegato poco a organizzarsi sotto tutti i punti di vista. «Il tecnico Wang Hong Liang, persona insostituibile guida il nostro progetto da 11 anni – prosegue Quartuccio – con lui adesso anche un altro valido tecnico come Marcello Puglisi e presto cominceranno anche dei corsi gratuiti nelle scuole. Roberto Gullo è il team manager, una colonna del nostro team ed è arrivato il fisioterapista Antonio Celeste. Poi per stare al passo con i tempi abbiamo con noi l'addetto stampa Alessandro Calleri e il social manager Patrizia Casale».

La Top Spin, anche grazie agli innesti del russo Ismailov e della stella portoghese Monteiro, ha vinto le prime tre gare della stagione e il pari fra Carrara e Milano le ha dato un primo piccolo vantaggio in graduatoria. «Dopo tre anni e mezzo in cui stavamo sempre a metà classifica o anche più giù – dice Antonino Amato, palermitano e front man emotivo del gruppo – essere davanti ci dà fiducia nei nostri mezzi e ci dà anche la consapevolezza di essere una delle squadre da battere. Dopo il triplete dell'anno scorso, non sarà facile ripetersi. Ma sono fiducioso del lavoro del nostro presidente. Non voglio azzardare pronostici, ma sono convinto che anche quest'anno ci toglieremo le nostre soddisfazioni. Almeno un trofeo lo porteremo a casa. Il mio sogno è quello di continuare a vincere con la Top Spin e poi tra uno o due anni fare la Champions League in Sicilia. Servirebbe un grande sforzo logistico ed economico».

Dopo una settimana di stop, domenica tornano in campo i ragazzi di Wang Hong Liang. Appuntamento a Prato, contro una neo promossa. «Si sta avverando quello che immaginavamo, cioè essere la squadra da battere – dice Marco Rech Daldosso, uno dei giocatori più forti d'Italia – È bello e siamo fiduciosi. Adesso vogliamo concludere anche la regular season davanti a tutti. La squadra è più forte, ma è difficile ripeterci. Il sogno? Rivincere tutto come l'anno scorso». **(d.b.)**

«Vincere non è stato affatto semplice, ora il difficile è confermarsi»
Giorgio Quartuccio

Peso:25%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

371-116-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

GAZZETTA DI MANTOVA
Dir. Resp.:Paolo Boldrini
Tiratura: 22.049 Diffusione: 19.922 Lettori: 151.000

Rassegna del: 23/10/19
Edizione del:23/10/19
Estratto da pag.:45
Foglio:1/1

TENNIS TAVOLO

Giornata rosa a Coccaglio Tre medaglie mantovane

MANTOVA. Tre medaglie mantovane sono arrivate dal torneo femminile di tennis tavolo "Giornata Rosa" di Coccaglio. Nel Bresciano spicca l'oro di **Sofia Mescieri** (Marino Allestimenti Asola) nella Terza categoria. Nell'assoluto argento per la portacolori della PaninoLab Bagnolese **Veronica Mosconi** che ha ceduto in finale all'ex Brunetti Colantoni. Brunetti che la sua medaglia l'ha conquistata nel torneo di Quarta, con il bronzo di **Cecilia Cicuttini**.

Nei giorni scorsi il mantovano **Matteo Mutti** ha partecipato all'Open di Polonia, ben figurando nel tabellone Under 21 in cui è arrivato fino agli ottavi. Nel torneo assoluto era in gara il fratello **Leonardo**, sconfitto al primo turno del singolare dal belga Adrien Rassenfosse. Stessa sorte per **Marco Rech Daldosso**, battuto ai preliminari da Zhe Yu (Singapore). Anche nel doppio, in gara con lo stesso Mutti, fatale la coppia di Singapore Zhe Yu-Shao Feng. —

D.C.

Peso:8%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

407-123-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

GAZZETTA DI MODENA
Dir. Resp.:Roberta Giani
Tiratura: 9.915 Diffusione: 7.700 Lettori: 112.000

Rassegna del: 23/10/19
Edizione del:23/10/19
Estratto da pag.:29
Foglio:1/1

IL VIDEO / 2

Il prodigio del tennistavolo

Grande successo per il video della piccola Li Yiyi che a soli 5 anni è un vero prodigio del tennistavolo: sarà una campionessa.

Peso:2%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

451-139-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

LA STAMPA
BIELLA
Dir. Resp.:Maurizio Molinari
Tiratura: 205.959 Diffusione: 141.598 Lettori: 1.124.000

Rassegna del: 23/10/19
Edizione del:23/10/19
Estratto da pag.:59
Foglio:1/1

TENNIS TAVOLO

Cagna e Carmona sugli scudi a Terni con uno sguardo alla B1

Con i campionati di tennis tavolo in pausa, si sono giocati diversi tornei nazionali e, a quello di Terni, hanno preso parte Simone Cagna e Vincenzo Carmona. I due pongisti del Tt Biella hanno preso parte a quello per giocatori di Terza categoria e in Umbria erano presenti in 108. A digiuno di vittorie in campionato, Carmona si scatena al «PalaDesantis» conquistando con tre successi di fila il girone 7 battendo Massimiliano Persico, Alberto Citera e Giacomo Palomba. Cagna invece accede alla fase ad eliminazione diretta da secondo in graduatoria per via della sola sconfitta subita da Giacomo Cerea ma cede subito a Simone Grasso, 3-1 il finale. Carmona, va avanti. Prima mette sotto Matteo Fruzzetti con tre set impeccabili, poi manda a casa per 3-1 Massimiliano Benvegnù, alfiere veneziano del Bissuola Mestre. Il suo percorso netto si ferma però ai quarti di finale, eliminato dal lombardo Loris Gargantini. In questa sfida il biellese parte bene, 11-7 il parziale a suo favore, cede il secondo 11-8, e prova a resistere nei restanti due, persi entrambi con onore 12-10. In vista della ripresa del campionato i vertici del Biella si augurano che Carmona si sblocchi anche nelle partite di B1 e che Cagna torni ad essere efficace come ha dimostrato di riuscire a fare nelle sfide cadette. FA. CO. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Peso:12%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

066-106-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

LA STAMPA
CUNEO
Dir. Resp.:Maurizio Molinari
Tiratura: 205.959 Diffusione: 141.598 Lettori: 1.124.000

Tennistavolo

A Verzuolo

Prima prova del Gran prix regionale giovanile

I pongisti dell'A4 di Verzuolo, impegnati in numerosi tornei nazionali, hanno ottenuto eccellenti risultati agonistici. Il migliore è stato Simone Garello che si è aggiudicato il torneo di Cortemaggiore riservato ad atleti di quinta categoria, prevalendo su concorrenti più esperti. A Coccaglio per la «Giornata rosa» la quattordicenna Araya Timo si è classificata seconda nel singolo di quarta categoria.
Domenica a Verzuolo si disputerà la prima prova del Grand prix regionale giovanile di tennistavolo «Trofeo Cassa di Risparmio di Saluzzo». Il programma delle gare inizierà alle 9,30.A. S. —

Peso:5%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

066-106-080